

Monitoraggio dei contratti integrativi decentrati - anno 2015

Secondo quanto previsto dall'art.6, comma 5 del C.C.R.L. del personale del comparto non dirigenziale, gli uffici sede di contrattazione decentrata inviano all'Aran Sicilia, entro 5 giorni dalla sottoscrizione definitiva, il contratto integrativo decentrato.

I contratti del 2015 complessivamente pervenuti sono quaranta, così distribuiti:

- trentadue provenienti da uffici regionali;
- otto da Enti di cui all'art.1 della l.r. n.10/2000.

Il dato globale è superiore a quello dell'anno precedente, tuttavia all'esito della rilevazione si è registrata l'assenza dei contratti decentrati di pressoché tutti gli uffici periferici regionali (ne sono pervenuti soltanto tre), nonché di quelli di numerosi dipartimenti, tra i quali alcuni di notevole dimensione, quali quello del Lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative e quelli dell'Agricoltura e dello Sviluppo rurale e territoriale.

Dall'esame dei contratti pervenuti sono emerse alcune peculiarità:

- solo in pochissimi contratti sono stati previsti dei progetti obiettivo, mentre è notevolmente cresciuto, rispetto al passato, il numero delle strutture che hanno previsto il ricorso a prestazioni di lavoro straordinario, sia nella Regione Siciliana che negli Enti;
- i limiti percentuali stabiliti dall'art.88, comma 6 del C.C.R.L. per le varie voci del salario accessorio risultano essere stati rispettati, tranne nel contratto relativo alla Batteria di Palazzo d'Orleans, dove la quota destinata al piano di lavoro è inferiore al previsto 70%, a favore di quella relativa allo straordinario che supera il 37%;
- solo in poco più di un terzo dei casi esaminati è stato possibile verificare l'avvenuto controllo della compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio;
- in cinque contratti di strutture regionali una quota del Fondo è stata destinata all'indennità informatica; tale previsione è impropria, tenuto conto che detta indennità è legata all'effettivo svolgimento di specifiche mansioni, espressamente indicate nell'allegato M al contratto collettivo regionale, poi demandate dal legislatore regionale, con l'art.35 della l.r. 15.5.2013, n.9, esclusivamente all'Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali.

Le seguenti tabelle riportano dettagliatamente i dati presi in esame. In particolare:

- nella tabella **"A"** sono indicati - per ciascuna delle strutture regionali (dipartimenti, uffici periferici, uffici speciali) - il budget assegnato, la quota destinata alle voci

piano di lavoro, straordinario e progetto obiettivo e il rapporto percentuale tra ciascuna delle suddette voci e l'ammontare delle risorse disponibili. Si precisa che il piano di lavoro è sempre comprensivo dell'ammontare delle indennità di cui all'allegato "M" al C.C.R.L. e del compenso per la prestazione professionale individuale, laddove previsti dal contratto decentrato. La tabella riporta inoltre, ove presente, la quota del FAMP destinata a servizi comuni e i valori dell'intero budget disponibile per ciascun dipartimento, comprensivo dell'eventuale ulteriore disponibilità derivante da accantonamenti a monte dal Fondo, effettuati in sede di contrattazione collettiva regionale integrativa. Il FAMP 2015 per il personale a tempo indeterminato era pari a € 48.499.000,00 e il budget totale delle strutture regionali che hanno inviato il contratto decentrato corrisponde a € 32.834.976,12, cioè a quasi il 68% dell'intero Fondo. Tuttavia, a causa dell'incompletezza dei dati forniti da quasi tutti i dipartimenti articolati in uffici periferici, non è stato possibile risalire alla distribuzione del budget presso la sede del dipartimento;

- nella tabella "**B**", anch'essa concernente gli uffici regionali, è riportata la ricorrenza, nei contratti decentrati esaminati, di ulteriori elementi considerati nel monitoraggio: il controllo dei costi, la relazione tecnico-finanziaria, il cui invio non è comunque previsto come obbligatorio dal C.C.R.L.; la regolamentazione della valutazione del personale; l'articolazione dell'orario di lavoro, anche in ragione della corresponsione del buono pasto;
- la tabella "**C**" espone i dati sopra indicati relativamente agli Enti di cui all'art.1 della l.r. n.10/2000;
- nella tabella "**D**" sono riportate, per l'anno considerato e separatamente per le strutture regionali e per gli Enti, le somme rispettivamente destinate al piano di lavoro, allo straordinario e al progetto obiettivo. La tabella è corredata da due grafici che illustrano il rapporto percentuale sussistente tra le tre suddette voci e la somma che, complessivamente, le strutture e gli enti presi in esame hanno loro destinato. Come esposto nel paragrafo relativo alla tabella A, non è stato possibile definire le modalità di utilizzo delle rispettive disponibilità da parte di quattro dipartimenti ("Beni culturali", "Tecnico", "Infrastrutture, mobilità e trasporti", "Protezione civile"). Conseguentemente, le rispettive risorse non sono comprese nel grafico che, pertanto, rappresenta il 21,60% del FAMP del personale regionale a tempo indeterminato.

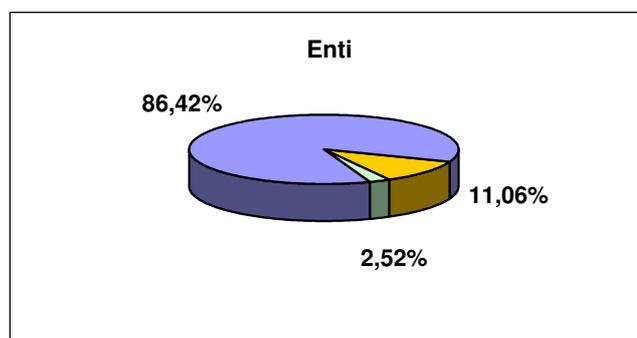
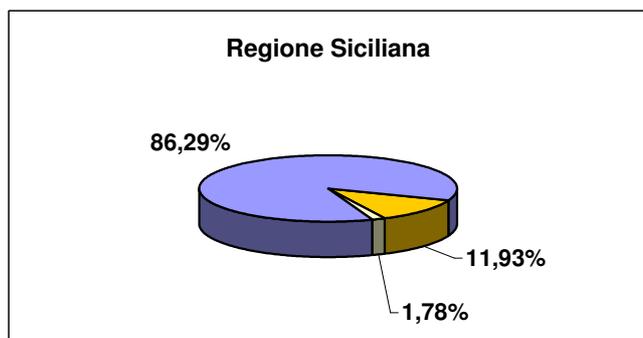
REGIONE SICILIANA - ANNO 2015

UFFICIO		CONTROLLO COSTI	RELAZIONE TECNICA	VALUTAZIONE DEL PERSONALE	ARTICOLAZIONE ORARIO DI LAVORO	REQUISITI PER INDENNITA' MENSA	INDENNITA' INFORMATICA
1	DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO			√			
2	DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE			√	√	√	
3	DIPARTIMENTO FUNZIONE PUBBLICA	√		√			
4	DIPARTIMENTO FUNZIONE PUBBLICA (altri)	√		√			√
5	SEGRETERIA DI GIUNTA	√		√	√		
6	UFF. SPEC. AUTORITA' CERTIFICAZIONE PROGRAMMI COFINANZIATI	√		√	√		
7	UFFICIO STAMPA	√		√	√		
8	UFFICIO SERVIZIO AGRICOLTURA - ENNA (ex IPA)			√			
9	DIPARTIMENTO DELLE AUTONOMIE LOCALI				√		
10	DIPARTIMENTO BENI CULTURALI	√	√	√	√		
11	DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE STRATEGICA	√		√	√		√
12	DIPARTIMENTO DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI	√		√			
13	UFFICIO SERVIZIO AGRICOLTURA - SIRACUSA (ex IPA)			√			
14	UFFICIO LEGISLATIVO E LEGALE	√		√	√		
15	DIPARTIMENTO AFFARI EXTRAREGIONALI			√	√	√	
16	UFFICIO SPECIALE AUDIT	√		√	√		
17	DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO	√		√			
18	BATTERIA PALAZZO D'ORLEANS				√		
19	DIPARTIMENTO PESCA MEDITERRANEA						
20	DIPARTIMENTO AMBIENTE			√			√
21	DIPARTIMENTO ENERGIA						
22	DIPARTIMENTO ATTIVITA' SANITARIE ED OSSERV. EPIDEMIOLOGICO			√	√	√	√
23	DIPARTIMENTO DELL'URBANISTICA			√			
24	DIREZIONE TERRITORIALE DEL LAVORO (ex IPL)						
25	UFFICIO DI BRUXELLES	√		√	√	√	
26	COMANDO CORPO FORESTALE	√		√		√	√
27	DIPARTIMENTO REGION. INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E TRASPORTI			√			
28	SEGRETERIA GENERALE				√		
29	UFFICIO SPECIALE PER IL CINEMA E L'AUDIOVISIVO			√			
30	DIPARTIMENTO REGION. DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI	√		√			
31	DIPARTIMENTO. DELLA PROTEZIONE CIVILE (strutture periferiche)			√	√		
32	UFFICIO DI RAPPRESENTANZA E DEL CERIMONIALE			√	√		
		14	1	26	16	5	5

TABELLA "C"

ENTI DI CUI ALL'ART.1 DELLA L.R. N.10/2000 - ANNO 2015												
	UFFICIO	BUDGET	PIANO DI LAVORO	QUOTA %	STRAORDINARIO	QUOTA %	PROGETTO OBIETTIVO	QUOTA %	CONTROLLO COSTI	RELAZIONE TECNICA	VALUTAZIONE PERSONALE	ARTICOLAZ. ORARIO
1	CAMERA DI COMMERCIO - RAGUSA	264.000,00	188.800,00	71,52%	51.200,00	19,39%	24.000,00	9,09%				
2	FONDO PENSIONI SICILIA	246.684,00	197.347,20	80,00%	49.336,80	20,00%					√	√
3	ERSU - ENNA	20.539,93	19.512,93	95,00%	1.027,00	5,00%						
4	ENTE PARCO DELL'ETNA	76.474,44	74.715,53	97,70%	1.758,91	2,30%						
5	ENTE PARCO FLUVIALE DELL'ALCANTARA	34.042,00	34.042,00	100,00%							√	√
6	CAMERA DI COMMERCIO - MESSINA	310.832,00	308.832,00	99,36%	2.000,00	0,64%					√	√
		952.572,37	823.249,66		105.322,71		24.000,00		0	0	3	3

Distribuzione delle risorse						
	REGIONE SICILIANA			ENTI		
anno	piano di lavoro	straordinario	progetto obiettivo	piano di lavoro	straordinario	progetto obiettivo
2015	€ 9.056.685,98	€ 1.252.315,76	€ 187.020,43	€ 823.249,66	€ 105.322,71	€ 24.000,00



- ◆ piano di lavoro
- ◆ straordinario
- ◆ progetto obiettivo